

CAMERA DEI DEPUTATI

N. 2608

DISEGNO DI LEGGE

PRESENTATO DAL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI
(FANFANI)

DI CONCERTO COL MINISTRO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE
(JERVOLINO)

Approvazione ed esecuzione del Protocollo Speciale relativo alle Convenzioni internazionali del 25 febbraio 1961, concernenti il trasporto per ferrovia di viaggiatori e bagagli (CIV) e di merci (CIM), firmato a Berna il 29 aprile 1964

Presentato alla Presidenza il 25 settembre 1965

ONOREVOLI COLLEGHI! — Il 29 aprile 1964 a conclusione della Conferenza diplomatica tenutasi nel quadro delle Convenzioni internazionali concernenti il trasporto di viaggiatori, bagagli e merci per ferrovia (C.I.V. e C.I.M.), è stato firmato un Protocollo speciale che istituisce un contributo complementare annuo per la gestione dell'Ufficio centrale dei trasporti internazionali per ferrovia di Berna (O.C.T.I.).

Le spese di gestione di detto Ufficio centrale di Berna sono sostenute — giusta quanto disposto dall'articolo 2 dell'Allegato II alla C.I.V. e dall'articolo 2 dell'allegato V alla C.I.M. — dagli Stati aderenti alle Convenzioni C.I.M. C.I.V. in proporzione della lunghezza chilometrica delle loro linee, nel limite massimo di franchi oro 1,40 per chilometro-C.I.M. e di franchi oro 0,80 per chilometro-C.I.V.

Tali prorata chilometrici *massimi*, fissati nel 1923 nella misura predetta, sono stati raggiunti fin dal 1952 e, da allora, non hanno subito alcun aumento, nonostante il continuo

incremento del costo della vita in Svizzera e, soprattutto il moltiplicarsi degli studi e delle iniziative intrapresi dall'O.C.T.I.

Si è potuto finora assicurare il pareggio del bilancio dell'Ufficio soltanto mercé una politica di stretta economia, la quale peraltro, per le ragioni anzidette, nonché per altri motivi (costruzione di una nuova sede, contrazione delle entrate per la riduzione della lunghezza chilometrica delle linee operata in alcuni Stati, aumento del personale, ecc.) non potrà più risultare sufficiente. Ne consegue che per non compromettere l'efficacia e la qualità del servizio offerto dall'O.C.T.I., ponendolo, per strettezze economiche, nell'impossibilità di svolgere, con adeguato respiro, i compiti essenziali attribuitigli dalle Convenzioni, un aumento dei cointesi massimali appariva fondato ed indilazionabile.

Tale aumento, pertanto, è stato approvato nel corso della Conferenza e ciò anche in considerazione del fatto che il Comitato amministrativo dell'O.C.T.I., — autorizzato in

base al Protocollo a fissare, per la prima volta nel 1965, in occasione dell'approvazione del bilancio dell'Ufficio centrale relativo all'esercizio 1964, le quote di compartecipazione degli Stati *tenendo conto dei tassi massimali previsti dalle Convenzioni C.I.M.-C.I.V. del 25 febbraio 1961 e del Protocollo di cui trattasi* — ha dato assicurazione che si avvarrà del contributo complementare in questione solo gradualmente e, per il primo anno, limitatamente ad un aumento dei tassi massimali C.I.M.-C.I.V. pari al 10 per cento degli stessi. Ciò comporterà per l'Italia (Ferrovie dello Stato, Ferrovie secondarie e Società Tirrenia) un aumento della quota di compartecipazione di lire 900.000 circa. Da un contributo annuo, cioè, di lire 9.000.000 circa, per l'esercizio 1963, si passerà presumibil-

mente ad un contributo complessivo di lire 9.900.000 circa, per l'esercizio 1964.

Tuttavia, per gli anni successivi, il Comitato amministrativo potrebbe far ricorso all'intero contributo previsto dal Protocollo, fino al limite massimo di franchi oro 0,45 tanto per la C.I.M. quanto per la C.I.V.

Per il maggiore onere a carico diretto dello Stato, per le linee delle ferrovie dello Stato, non si è previsto alcuno stanziamento supplementare, in quanto, data la modestia del contributo stesso, specie per il primo anno, l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato è in grado di provvedervi con gli stanziamenti di cui al capitolo n. 303 di bilancio riguardante i contributi ad Associazioni od Enti vari.

DISEGNO DI LEGGE

ART. 1.

È approvato il Protocollo speciale relativo alle Convenzioni internazionali del 25 febbraio 1961 concernenti il trasporto per ferrovia di viaggiatori e di bagagli (C.I.V.) e di merci (C.I.M.), firmato a Berna il 29 aprile 1964.

ART. 2.

Piena ed intera esecuzione è data al Protocollo di cui all'articolo precedente, a decorrere dalla sua entrata in vigore come prevista dal Protocollo stesso.

PROCOLE

établi par la Conférence diplomatique réunie en vue de la mise en vigueur des Conventions internationales du 25 février 1961 concernant le transport par chemins de fer des marchandises (CIM) et des voyageurs et des bagages (CIV)

A l'occasion de la réunion à Berne, les 27, 28 et 29 avril 1964, de la Conférence diplomatique en vue de la mise en vigueur des Conventions internationales du 25 février 1961 concernant le transport par chemins de fer des marchandises (CIM) et des voyageurs et des bagages (CIV), signées à Berne le 25 février 1961 et conclues entre

l'Autriche, la Belgique, la Bulgarie, le Danemark, l'Espagne, la Finlande, la France, la Grèce, la Hongrie, l'Italie, le Liban, le Liechtenstein, le Luxembourg, la Norvège, les Pays-Bas, la Pologne, le Portugal, la Roumanie, le Royaume-Uni, la Suède, la Suisse, la Tchécoslovaquie, la Turquie et la Yougoslavie,

et à la suite de l'invitation adressée par le Conseil fédéral suisse aux Hautes Parties contractantes,

les Plénipotentiaires soussignés, s'étant communiqué leurs pleins pouvoirs, trouvés en bonne et due forme, sont convenus de ce qui suit:

considérant qu'en dépit de la politique d'économies suivie par l'Office central, les taux maximums repris dans l'Annexe V à la CIM et dans l'Annexe II à la CIV pour calculer les parts contributives des Etats aux dépenses de l'Office central ne suffisent pas, en raison de la progression continue des prix, à couvrir les frais nécessaires d'administration de l'Office central,

il est décidé

d'octroyer une contribution complémentaire annuelle ne pouvant pas dépasser, pour chaque Etat, franc or 0,45 par kilomètre, tant pour la CIM que pour la CIV,

d'autoriser le Comité administratif à fixer, pour la première fois en 1965, lors de l'approbation du compte annuel afférent à l'exercice 1964, les parts contributives des Etats contractants dans le cadre des plafonds kilométriques résultant des Conventions CIM et CIV du 25 février 1961 et du présent Protocole.

Le présent Protocole demeure ouvert à la signature jusqu'au 1^{er} novembre 1964.

Les dispositions du chapitre I du Protocole additionnel aux Conventions internationales concernant le transport par chemins de fer des marchandises (CIM) et des voyageurs et des bagages (CIV) du 25 février 1961 sont valables par analogie en ce qui concerne l'application et la notification officielle du présent Protocole.

EN FOI DE QUOI, les Plénipotentiaires ont dressé et signé le présent Protocole.

FAIT à Berne, le vingt-neuf avril mil neuf cent soixante-quatre, en un seul exemplaire, qui restera déposé dans les Archives de la Confédération suisse et dont une expédition authentique sera remise à chacune des Parties.

Pour l'Autriche:

Dr. KREMPLENER

(Unter Vorbehalt der Ratifikation)

Pour la Belgique:

C. ALVIN

Pour la Bulgarie:

S. DRAGOMIROV NIKOLOV

Pour le Danemark:

TH. JENSEN

Pour l'Espagne:

DE SANTA CRUZ DE INGUANZO

Pour la Finlande:

E. HELANIEMI

Pour la France:

G. DE GIRARD DE CHARBONNIÈRE

Pour la Grèce:

S. VASSILICOS

Pour la Hongrie:

D. KUZSEL

Pour l'Italie:

GIUSEPPE SANTONI-RUGIU
(Sous réserve de ratification)

Pour le Liban:

Pour le Liechtenstein:

A. HILBE

Pour le Luxembourg:

A. CLEMANG
(Sous réserve de ratification)

Pour la Norvège:

DAG BRYN

Pour les Pays-Bas:

Pour la Pologne:

STEFAN BATKOWSKI

Pour le Portugal:

MARIO DIAS TRIGO

Pour la Roumanie:

W. DUMITRESCU

Pour le Royaume-Uni de Grande-Bretagne et d'Irlande du Nord:

A. H. KENT
(Sous réserve de ratification)

Pour la Suède:

C. NORDSTRÖM

Pour la Suisse:

A. SCHALLER

Pour la Tchécoslovaquie:

Dr. J. REZABEK

Pour la Turquie:

S. BAYDUR

Pour la Yougoslavie:

MARA RADIC